

## Dopo le polemiche la pace fra la Corsini e la Federazione

VALERIO PICCIONI  
ROMA

**R**iavvicinamento fra la Federpentathlon e la campionessa del mondo Claudia Corsini. Dopo mesi di polemiche e contrapposizioni che avevano portato di recente persino alla decisione dell'iridata di abbandonare il raduno azzurro, il consiglio federale di ieri ha preso alcune decisioni che si propongono di sanare la frattura con le Fiamme Azzurre, la società di Claudia, sui metodi della preparazione e la scelta degli allenatori. In pratica si è decisa una sorta di programma differenziato per

la Corsini, che nell'ambito delle linee generali decise dal c.t. Filipponi, sarà coordinato da Marco Quattrini, tecnico di scherma che tornerà a lavorare per la Federazione.

**MALINCONICA** La speranza è che ora si apra una fase di serenità. La ragazza romana, quarta a un soffio dalla medaglia ai Giochi di Atene 2004, era particolarmente provata da quanto stava accadendo. Chi l'ha incrociata allo stadio Paolo Rosi in questi ultimi giorni l'ha vista fra lo smarrito e il malinconico, mentre accumulava ripetute secondo le tabelle del suo tecnico nell'at-

letica, Vincenzo De Luca. Uno degli allenatori, insieme con quello del nuoto Umberto Mazzini, che Claudia potrà utilizzare nello schema del programma differenziato messo a punto dalla Federazione. Lunedì, poi, la Corsini ha ricevuto il collare d'oro del Coni, in una mattinata in bilico fra orgoglio e dubbi sul futuro. Che da ieri dovrebbero essere stati cancellati. L'atmosfera di ritrovata collaborazione dovrebbe favorire anche il rientro nel gruppo di Sara Bertoli, l'altra atleta di punta delle Fiamme Azzurre, che si divide fra pentathlon ed equitazione (gareggia nel completo).

**Il consiglio federale ha deciso:  
preparazione differenziata  
per la campionessa mondiale**

**NIENTE MONDIALI** La Corsini non difenderà il suo titolo in Guatemala a fine novembre, dove la spedizione italiana avrà in Alessia Pieretti, trionfatrice in Coppa del Mondo, la sua numero uno, ma si tratta di una scelta condivisa. Il tira e molla di queste settimane ha condizionato negativamente il suo stato di forma e si fa fatica a ipotizzare un recupero lampo. E poi le sfide per la qualificazione olimpica si giocheranno nel 2007, prima con gli Europei (che mettono in palio otto posti per Pechino) di Riga e poi con i Mondiali di Berlino. Quindi, si spera, la rivincita sulle lacrime di Atene.